UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea

2122-3-E2001R001

Titolo

La distopia. Modelli e momenti di una tradizione moderna

Argomenti e articolazione del corso

Un approccio critico alla comunicazione letteraria. In particolare, il corso tratta i principi generali della letterarietà e della narratività, mentre la parte monografica affronta uno o più modelli narrativi.

La parte monografica del corso di quest'anno è dedicata all'utopia negativa, o distopia. Genere tipicamente moderno, nato come il rovescio pessimistico del mito ottocentesco del progresso, la narrativa distopica si è articolata nel corso del tempo nei due filoni dispotico e apocalittico, registrando puntualmente – e non di rado anticipando – l'insorgenza di nuovi pericoli, dalle catastrofi ambientali alle pandemie.

Obiettivi

Lo scopo principale è di fare in modo che gli studenti acquistino familiarità con la lettura ravvicinata dei testi, migliorando la propria capacità di coglierne valori semantici, ambiguità, sottintesi; e, di conseguenza, di comprenderne implicazioni comunicative e valenze culturali.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e discussione. Analisi testuale: aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Informazioni sulle modalità del corso verranno fornite a tempo debito.

Come parte dell'attività didattica gli studenti dovranno commentare e discutere alcuni testi in formato digitale entro una data prestabilita, utilizzando uno strumento per la creazione di commenti a margine che verrà successivamente indicato sulla piattaforma didattica. Chi per qualunque motivo non potrà partecipare a questo esercizio dovrà portare all'esame l'intero romanzo di Aldous Huxley, *Il mondo nuovo*.

Materiali didattici (online, offline)

Prerequisiti

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche. Lineamenti della storia italiana ed europea del sec. XX: fascismo, seconda guerra mondiale, Resistenza, guerra fredda.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

- Andrea Bernardelli, *Che cos'è la narrazione* (Carocci)
- Un libro a scelta fra Mario Vargas Llosa, *Elogio della lettura e della finzione* (Einaudi) e Carla Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione* (Einaudi)

Parte monografica:

- George Orwell, *1984* (Mondadori Oscar)
- Tommaso Pincio, *Cinacittà. Memorie del mio delitto efferato* (Einaudi)

Strumenti critici:

- Francesco Muzzioli, *Scritture della catastrofe. Istruzioni e ragguagli per un viaggio nelle distopie* (Meltemi), Parte prima
- *Millenovecentoottantaquattro* (Minimum fax)

Note:

Del programma fanno parte integrante alcuni testi aggiuntivi che verranno caricati sulla piattaforma didattica (ad esempio, i capitoli I e II di Aldous Huxley, *Il mondo nuovo* (*Brave New World*).

Il testo di Vargas Llosa, così come il video della conferenza, è disponibile in versione spagnola e inglese sul sito www.nobelprize.org.

Come parte dell'attività didattica gli studenti dovranno commentare e discutere alcuni testi in formato digitale utilizzando un apparato per la creazione di commenti a margine.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Durante il periodo di emergenza Covid-19 tutti gli studenti sono considerati frequentanti.

Modalità d'esame

Colloquio orale. La valutazione tiene conto dei seguenti fattori: pertinenza e completezza delle risposte; comprensione testuale; familiarità con le opere in programma; capacità interpretative e argomentative; capacità di interazione; chiarezza e proprietà espositiva; correttezza linguistica; acquisizione della terminologia tecnica.

Per sostenere l'esame è indispensabile avere con sé copia dei testi di Orwell e Pincio.

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Orario di ricevimento

Finché le autorità accademiche non daranno indicazioni diverse, il ricevimento avverrà online, su appuntamento, tramite contatto email con il docente.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici (fino a febbraio 2024)

Cultori della materia e Tutor

dott. Federico Pianzola, assegnista di ricerca